



SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE

e

ASSOCIAZIONE "IL MURETTO"

L'anno 2010, il giorno del mese di luglio Firenze, presso gli uffici

TRA

la Società della Salute di Firenze, di seguito denominata SdS, rappresentata da _____, non in proprio ma nella sua qualità di Presidente, secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto

E

l'Associazione di Volontariato IL MURETTO che di seguito sarà chiamata "Associazione" C.F. 94055870482 con sede legale in Via Lombardia 1/p , iscritta nel Registro Regionale del volontariato in data 11/01/1996 con DPGR n. 146 rappresentata dal Sig. Alessandro Santoro nato a Livorno il 19/08/65 residente in Firenze, via dell'Osteria n. 32/1 in qualità di legale rappresentante dell'Associazione

RICHIAMATE

- la Legge n. 266/1991, che riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato;

- la Legge Regionale Toscana n. 28/1993 e successive modifiche che, al fine di contribuire alla realizzazione di programmi di interesse regionale e locale, dà la possibilità agli enti pubblici di convenzionarsi con le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale di cui all'art. 4 della stessa legge;

- La Legge Regionale Toscana n. 41/2005 ha ribadito che le politiche per i minori consistono nell'insieme degli interventi e dei servizi tesi a garantire la protezione e le cure necessarie per il benessere del minore, per la promozione del suo sviluppo psico-fisico, la sua educazione e crescita in un idoneo ambiente familiare.

- La Legge n. 285/1997 "Disposizioni Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) per la realizzazione di progetti destinati ai diritti dell'infanzia e all'adolescenza.

- La Legge Regionale Toscana n. 41/2005 che disciplina all'articolo 53 le politiche per la famiglia includendo, al comma 2, lett. d) le attività di mediazione familiare

PREMESSO CHE

- l'Associazione IL MURETTO opera da vari anni in collaborazione con la Società della Salute ed il Comune di Firenze nelle azioni tese a valorizzare e a sostenere quei nuclei familiari che presentano situazioni di disagio, in particolare quelle che possono mettere a rischio il normale sviluppo delle relazioni familiari prioritariamente rispetto alla qualità di vita dei minori e alla prevenzione del rischio, valorizzando il ruolo della famiglia come soggetto attivo nella comunità e nell'ambito della rete di sostegno sociale;
- il progetto allegato e parte integrante alla presente convenzione è stato approvato e finanziato dalla Regione Toscana con Decreto n. 2106 del 23 aprile 2010 per la somma complessiva di Euro 18.492

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Oggetto

1. La presente convenzione regola i rapporti che intercorrono tra la Società della Salute e l'Associazione di Volontariato IL MURETTO per la gestione del progetto "Qualificazione e sviluppo del servizio di Mediazione Familiare a Firenze" descritto nell'allegato parte integrante della presente convenzione.
2. L'Associazione s'impegna a realizzare tutte le attività e gli obiettivi oggetto della presente convenzione così come specificato nel Progetto.

Art. 2 Progetto

1. Il Progetto stabilisce il tipo di servizio che si svolge nel campo della Mediazione Familiare, della tutela delle risorse familiari e dei minori, in relazione ai bisogni presenti nei quartieri 5 e 2
2. Il Progetto si articola nelle seguenti aree di intervento :
 - conferma del servizio di mediazione familiare attivo sul territorio del Quartiere 5;
 - apertura di un nuovo sportello di Mediazione Familiare sul territorio del Quartiere 2;
 - attività mirate all'attivazione di una rete tra gli sportelli di mediazione familiare presenti sul territorio;
 - informazione e formazione

Art. 3 Obiettivi

1. Il progetto si propone l'aumento della copertura del servizio di Mediazione Familiare pubblico a Firenze e sua qualificazione attraverso lo sviluppo di attività di rete, come forma di sostegno alle famiglie in situazione di conflitto.
2. Gli obiettivi specifici del progetto sono:
 - *Fornire una risposta immediata e gratuita alle famiglie, in particolare* in contesti di separazione e crisi di coppia
 - *prevenire il disagio giovanile* attraverso la crescita delle competenze genitoriali ed attraverso l'elaborazione di un progetto genitoriale condiviso nel corso della Mediazione.
 - *Ridurre i costi sociali ed economici* della conflittualità familiare. Il ricorso alla Mediazione comporta spese complessive per una famiglia pressoché nulle rispetto a quelle di un

procedimento legale di separazione o comunque mirato alla definizione di un conflitto familiare. Inoltre, a livello emotivo, concludere un rapporto lasciando la porta aperta al dialogo ed all'ascolto reciproco, implica costi umani e livelli di stress notevolmente inferiori.

- *Migliorare le competenze degli operatori* attraverso lo sviluppo di attività di rete.

Art. 3 **Utenza**

1. La Società della Salute di Firenze ammette a fruire delle prestazioni oggetto della presente convenzione prioritariamente gli abitanti dei Quartieri 2 e 5 appartenenti alle tipologie sotto elencate:

- Le famiglie ed i minori presenti all'interno del nucleo familiare;
- le coppie separande/separate/divorziate, sposate o conviventi, le coppie miste ed immigrate;
- la coppia genitore/figlio (adolescente /adulto)
- qualunque attore presente nel contesto familiare che si trovi a vivere relazioni caratterizzate dalla presenza di conflitto

Articolo 4 **Attività**

Le principali attività previste dal Progetto sono:

1. *Conferma del servizio di mediazione familiare sul territorio del Quartiere 5* – a cura dell'associazione Il Muretto.

- a. 5 ore settimanali di apertura , per 42 settimane di attività presso il Presidio Territoriale “Le Piagge” , via dell'Osteria n.18 (*Quartiere 5*).
- b. *Raccolta dati ed elaborazione di una relazione annuale*: rilevazione casistica (separazione/divorzio, problematiche di coppia, interruzione convivenza, gestione genitorialità, conflitto genitore/figli, bullismo etc..), tipologia incontri (n. incontri, coppia: sposata, separata, divorziata, convivente, incontri individuali, incontri con assistenti sociali, insegnanti, avvocati etc..), tipologia utenza; tipologia invii ricevuti ed effettuati; risultati raggiunti

2. Apertura di un nuovo sportello di Mediazione Familiare nel Quartiere 2 - a cura dell'associazione Il Muretto

- a. 4 ore settimanali di apertura, per 42 settimane.
- b. Promozione del servizio:
 - Incontro di presentazione del servizio con i servizi sociali territoriali per incrementare il lavoro in rete. Gli incontri saranno effettuati dal Servizio di Mediazione Familiare promosso dall'associazione Il Muretto in collaborazione con la Società della Salute di Firenze.
 - Pubblicizzazione del servizio attraverso l'affissione di locandine (biblioteche, sede del quartiere, presidi socio-sanitari territoriali, scuole) e la diffusione di volantini.
 - Promozione dell'attività in siti e reti telematiche.
- c. Raccolta dati ed elaborazione di una relazione annuale .

3. *Mappatura* dei soggetti privati e pubblici presenti nel territorio fiorentino (Associazioni, Scuole di specializzazione etc..) che svolgono attività di Mediazione Familiare all'interno dei

Quartieri, con orari di apertura, ambiti di intervento, tipo di attività svolta, professionisti coinvolti (es. psicologi, specializzandi, mediatori familiari etc..), nonché le convenzioni o accordi in atto .

A seguito di tale mappatura il Progetto prevede:

4. *Messa in rete* delle diverse risorse: servizi sociali, le strutture della ASF coinvolte (Consultori, Centro Consulenza Giovani, Neuropsichiatria Infantile, Psicologia, Centro Terapia Familiare) e soggetti privati che a vario titolo possono intervenire in materia.
5. Sviluppo di attività mirate *all'attivazione di una rete* tra gli sportelli di mediazione familiare presenti sul territorio. L' attivazione della rete prenderà forma a partire dalla collaborazione, già in atto, con il servizio di Mediazione Familiare dell'ASL 10 ed avrà per oggetto anche la definizione di standard di qualità del servizio. In una seconda fase si lavorerà per l'estensione della rete ad altre esperienze simili in Toscana ed anche fuori Regione
6. Realizzazione e stipula di un *Protocollo d'Intesa inter-istituzionale* in modo da superare la frammentazione e la discontinuità degli interventi, aumentarne la qualità, garantendo la gestione integrata della attività di Mediazione Familiare sul territorio fiorentino.
7. Predisposizione di una *scheda informatica unica* dedicata alla rilevazione statistica e tipologia degli interventi in modo da consentire la raccolta dei dati, il raccordo tra i diversi soggetti e la trasmissione alla Regione Toscana.
8. *Informazione e Formazione*
 - a) Pubblicizzazione del Servizio di Mediazione Familiare (Quartiere 1 – 2- 5) sia in forma cartacea che informatica per campagna informativa di sensibilizzazione;
 - b) Evento Seminariale, della durata di un giorno, con le seguenti finalità: formazione su modalità e metodologie proprie della mediazione familiare, confronto tra le esperienze di mediazione familiare presenti in Toscana, valorizzazione e promozione della mediazione familiare come servizio pubblico.
Il seminario sarà rivolto ad operatori del Comune e dell'ASF, avvocati e ad operatori che operano a sostegno della famiglia e dell'infanzia. Sarà realizzato dall'Agenzia Formativa dell'Istituto degli Innocenti in collaborazione con la Struttura di Formazione del Personale della ASF di Firenze (S.S. Formazione delle Risorse Umane), con il Servizio di Mediazione Familiare, attivo sui quartieri 5 e 2 (promosso dall'associazione Il Muretto in collaborazione con la Società della Salute) e con il Centro di Mediazione Familiare della ASL 1. Al seminario parteciperà Il Dipartimento di Scienza della Formazione dell'Università di Firenze. Si Prevede, per i partecipanti, l'attribuzione dei punti previsti per la formazione del personale (ECM).
 - c) Due Percorsi di preparazione al matrimonio e alla convivenza che saranno progettati e realizzati dal Centro di Mediazione Familiare dell'ASL 10 in collaborazione con il Servizio di Mediazione Familiare promosso dall'associazione Il Muretto.
 - d) Incontri periodici di confronto e scambio, con cadenza mensile, sui casi che si presentano presso il Centro di Mediazione Familiare della Asl 10 e presso il Servizio di Mediazione Familiare promosso dall'associazione Il Muretto in collaborazione con la Società della Salute.

9. *Valutazione attività*

Soddisfazione degli utenti: predisposizione di un questionario di gradimento a cura del Laboratorio Stili di vita dell'Azienda Sanitaria di Firenze con il contributo dei laureandi in Assistenza Sanitaria dell'Università di Firenze.

Articolo 5 Personale

1. L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività di Mediazione Familiare previste dal Progetto, ad avvalersi delle competenze professionali della dott.ssa Francesca Casini Mediatrice

Familiare e Sociale all'interno dello Sportello di Mediazione Familiare promosso dall'Associazione Il Muretto. Detto professionista dovrà operare in collaborazione con il Coordinatore del Progetto dr. Roberto Leonetti, Responsabile UOPA Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Sanitaria di Firenze, UF Salute Mentale Infanzia Adolescenza Zona Distretto Firenze, secondo le direttive della Società della Salute di Firenze..

2. Per le altre attività previste dal progetto l'Associazione può avvalersi di propri volontari

3. Il rapporto con i collaboratori retribuiti dall'Associazione è regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia.

4. L'Associazione assicura di adottare disposizioni atte a garantire il rispetto, da parte del personale impegnato, della normativa regionale vigente per gli operatori dei servizi pubblici e per la tutela dei diritti dell'utenza nonché il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali in materia di interesse della presente convenzione.

Articolo 6

Coperture assicurative

L'Associazione si impegna ad assicurare con polizza di responsabilità civile verso terzi il personale impegnato (eventuali dipendenti e volontari) per qualsiasi evento che possa verificarsi, sollevando espressamente la Società della Salute di Firenze nonché l'Azienda Sanitaria di Firenze e il Comune di Firenze presso le cui strutture sono ubicati i locali dove si potrà svolgere l'attività di Mediazione Familiare, da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto della convenzione.

L'Associazione assicura altresì la copertura assicurativa del personale impiegato contro infortuni e malattie connesse all'attività stessa.

Art. 7

Locali

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione potranno essere utilizzati i locali sotto riportati, concordati con il Direttore della Società della Salute di Firenze ed il Coordinatore del progetto, dr. Leonetti:

- **Sede consultoriale, stanza Segretariato, 1° piano, sita nel presidio "Le Piagge", via Dell'Osteria n.18, Firenze (attività sportello Mediazione Familiare Quartiere 5) -**
- **Sede ubicata nel Quartiere 2 (attività sportello Mediazione Familiare Q2) – da individuare**

ART. 8

Importo e modalità di pagamento

L'importo della presente convenzione, a fronte dello svolgimento delle attività previste nel Progetto da parte dell'Associazione è pari a €18.260.00 (fuori campo IVA ex art. 8, comma 2, della Legge 266/91).

La liquidazione di tale importo avverrà con le seguenti modalità:

- a. 50% a seguito dell'accredito alla SdS dell'acconto di € 10.000,00 da parte della Regione Toscana previsto dal citato decreto di finanziamento del progetto **(alla presentazione della prima relazione)**
- b. 50% alla presentazione della relazione finale ed analitica rendicontazione delle spese sostenute di cui all'articolo 9 della presente convenzione

Art. 9

Rendicontazione

Le spese sostenute dovranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- Le spese relative al personale impiegato mediante attestazione del numero delle ore effettuate resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione
- Le altre spese per un totale di Euro 2.800 sono riconosciute a titolo forfettario all'Associazione Il Muretto per le attività di amministrazione, organizzazione e pubblicizzazione del servizio nonché per la raccolta, inserimento, elaborazione dati inerenti l'attività del servizio.

Art. 10 Controlli

1. Il Responsabile del Progetto nominato dalla Società della Salute di Firenze è il dr. Roberto Leonetti, Responsabile UOPA Neuropsichiatria Infantile ASF, UF Salute Mentale Infanzia Adolescenza Zona Distretto Firenze che coordinerà l'attività in collaborazione con l'UF di Assistenza Sociale Territoriale e le **Attività consultoriali**.

Per l'Associazione Responsabile dell'attività dello sportello di Mediazione Familiare è la dr.ssa Francesca Casini che opererà secondo le direttive del dr. Leonetti Roberto e il **Direttore SdS**.

2. L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dalla SdS delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

3. Il responsabile della gestione delle attività dell'Associazione IL MURETTO vigila costantemente sullo svolgimento delle stesse, anche sotto il profilo della qualità.

Art. 11 Modalità di raccordo

La SdS e l'Associazione individuano inoltre le seguenti modalità di raccordo:

- incontri periodici tra il responsabile del Progetto, l'Associazione, il responsabile dello sportello di Mediazione Familiare, al fine di garantire un costante collegamento e una reciproca informazione sulle attività relative alla presente convenzione e al progetto nel suo complesso. Tali incontri, eventualmente aperti anche ad altri componenti, avverranno su convocazione del Responsabile del Progetto, anche a richiesta degli altri soggetti.

Art. 12 Relazioni periodiche

Entro il 31 dicembre 2010 ed al termine dell'attività il responsabile dell'Associazione presenta alla Società della Salute di Firenze una relazione analitica dell'intera attività svolta.

Art. 13 Durata, recesso

1. La presente convenzione ha la durata di un anno dal 1.7.2010 al 30.6.2011.
2. Alla scadenza il rapporto s'intende risolto di diritto senza obbligo di preventiva disdetta.
3. La SdS si riserva in qualsiasi momento il diritto di recedere e/o di risolvere il rapporto oggetto del presente atto in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, giusta causa o disposizioni di legge. La presente convenzione potrà essere altresì risolta per inadempimento parziale o totale agli impegni assunti con il presente atto.

Articolo 14 Inadempienze

Eventuali osservazioni e contestazioni di inadempienze devono essere comunicate al Direttore SdS per iscritto entro 15 gg. dalla verifica, fissando un termine entro il quale l'Associazione dovrà adottare i necessari provvedimenti. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi

dalla presente convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, la SdS ha facoltà di recedere dalla convenzione, dandone comunicazione all'Associazione.

In caso di controversie in merito alla applicazione della presente convenzione, sarà competente a giudicare il Foro di Firenze. Per le controversie in materia di rapporti di lavoro si rinvia a quanto disposto dall'art. 806 del Codice di Procedura Civile.

Art. 15

Tutela della privacy

1. L'Associazione dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003 esm
2. L'Associazione è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative agli utenti.
3. Contestualmente alla stipulazione del presente atto l'Associazione provvederà a comunicare formalmente il nominativo del soggetto da nominare Responsabile del Trattamento.

Art. 16

Variazioni

1. L'Associazione garantisce la tempestiva comunicazione alla Direttore della Società della Salute di Firenze di eventuali variazioni concernenti:
 - numero, modalità e tempi di impiego di volontari, collaboratori e professionisti retribuiti impiegati;
 - nominativo del responsabile dell'attività di Mediazione Familiare di cui al progetto

Art. 17

Disposizioni finali

1. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'Art. 8, c.1, L. 266/1991.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni legislative e normative esistenti in materia.
3. La presente convenzione consta di 17 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

per l'Associazione "Il Muretto"

la Presidente

.....

per la Società della Salute di Firenze

il Direttore

Dr.ssa Carolina Cuzzoni